

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Chimica Industriale – Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-04 e Settore Scientifico Disciplinare CHEM-04/A, composta da:

Componente: Prof. Andrea Pucci – Professore presso l'Università di Pisa;
Componente: Prof.ssa Pierangiola Bracco – Professoressa presso l'Università di Torino;
Componente: Prof. Francesco Basile – Professore presso l'Università di Bologna

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max punti 8
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max punti 10
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max punti 6
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max punti 6
- e) titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifici disciplinari nei quali è prevista; max punti 2
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max punti 6
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max punti 2

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato e con particolare riferimento all'attinenza al Settore Scientifico Disciplinare CHEM-04/A – Chimica Industriale.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica;
per ciascuna delle 12 pubblicazioni valutabili, viene attribuito un punteggio fino ad un massimo di 4 (per un valore complessivo pari a 48 punti), sulla base di:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione;

2. Congruenza con il SSD a bando: fungerà da coefficiente moltiplicatore della somma dei punteggi dei criteri 1, 3, 4 per ciascuna pubblicazione. Tale coefficiente sarà 1 se la pubblicazione è congruente al SSD CHEM-04/A, il coefficiente sarà 0.4 se parzialmente congruente al SSD CHEM-04/A e sarà pari a 0.1 se la pubblicazione non è congruente al SSD CHEM-04/A;

3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica, fino ad un max di punti 1.5 per ciascuna pubblicazione: se la rivista ha IF minore di 3.0, punti 0.5; se la rivista ha IF fra 3.0 e 5.0, punti 1; se la rivista ha IF maggiore di 5.0, punti 1.5.

4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1.5 per ciascuna pubblicazione: se il candidato appare come primo nome o Corresponding Author fino ad un massimo di punti 1.5, altre posizioni fino ad un massimo di punti 0.7.

Qualora presentata come pubblicazione, la tesi di dottorato verrà valutata sulla base dell'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un massimo di 4 punti, tenendo conto del moltiplicatore del criterio 2 (congruenza con il SSD del bando) .

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, la coerenza con il SSD CHEM-04/A oggetto del presente concorso, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 12.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale di indicatori bibliometrici, la Commissione, nel valutare la produzione scientifica, terrà conto dei medesimi con particolare riferimento a: numero totale delle citazioni, "impact factor"- IF totale, come da banca dati SCOPUS.

Bologna, 15 luglio 2025

Presidente: Prof. Andrea Pucci

Componente: Prof.ssa Pierangiola Bracco

Segretario: Prof. Francesco Basile
